



COMUNICATO STAMPA

Oggi la presentazione dei progetti selezionati

EMPLOYABILITY FRAMEWORK

Scuole, Studenti, Lavoro e Innovazione: un nuovo modello per il territorio di Asti

Gli Istituti Tecnici e Professionali Alessandro Artom e Alberto Castigliano in sinergia con 2i3T – Incubatore dell'Università degli Studi di Torino hanno attivato un progetto per intensificare le attività svolte a scuola sul tema dell'imprenditorialità. La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti sostiene l'iniziativa. Sono stati realizzati 13 progetti di cui una selezione di 5 verrà presentata oggi ad una rappresentanza di stakeholder del territorio.

Asti, 10 giugno 2020 - Il territorio piemontese dimostra nuovamente la sua **attitudine all'innovazione e alla contaminazione** attraverso l'avvio di un progetto che unisce le expertise **dell'Incubatore dell'Università degli Studi di Torino 2i3T alla vision di due Istituti Scolastici di Asti, l'Artom e il Castigliano**. Il progetto ha iniziato a delinearsi circa un anno fa e nell'autunno 2019 si sono avviate diverse attività di collaborazione e confronto tra gli istituti e 2i3T, da cui è emersa la necessità di intensificare le attività svolte in classe sul tema del lavoro e dell'imprenditorialità, anche attraverso un'integrazione con le imprese del territorio.

Al fine di rispondere in maniera strategica ed operativa a questo bisogno è stato nato il progetto **"Employability Framework"**, un percorso articolato su tre anni, durante i quali progressivamente gli studenti sviluppano le **skill funzionali alla loro "impiegabilità"** e **sperimentano secondo una modalità sempre più intensa l'auto-imprenditorialità ed esperienze dirette in azienda**. Questo modello ha l'**obiettivo di stimolare anche le imprese del territorio sui temi della ricerca e dell'innovazione, creando un meccanismo di crescita virtuosa sia per i giovani che per il sistema imprenditoriale nella Provincia di Asti**.

La **Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ha condiviso il modello presentato per lo sviluppo educativo e professionale** e grazie al suo sostegno ed alla volontà organizzativa dei diversi attori è stato possibile il **kick-off delle attività per le classi terze nonostante l'emergenza Covid, attivando il percorso del primo modulo sul tema della Creatività**. Le attività in aula virtuale sono iniziate il 28 aprile ed il lavoro intenso di docenti, studenti e team dell'Incubatore ha consentito di realizzare ben **13 progetti nell'ambito di cinque indirizzi scolastici**, permettendo in questo modo di mantenere la "tabella di marcia" prevista dal progetto più completo.

Oggi una selezione dei progetti viene presentata ad un Comitato composto dagli stakeholder del territorio tra cui **Mario Sacco** Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, **Erminio Gorla** Presidente della Cassa di Risparmio di Asti, **Andrea Amalberto** Presidente Unione Industriale di Asti, **Elisa Pietragalla** Assessore Istruzione Comune di Asti e **Andrea Girollo** Consigliere Provinciale con delega all'Istruzione.



I Numeri del Progetto

- **3 mesi** di progettazione
- **1 mese** di lavori con le classi
- **5 Indirizzi scolastici coinvolti:** Informatica, Socio-Sanitario, Moda, Meccanica, Elettrotecnica
- **Oltre 50 studenti** partecipanti agli incontri di Didattica a Distanza
- **8 Docenti di riferimento e più di 130 ore di lavoro in back-office**
- **Oltre 90 ore di Formazione, Laboratori e Tutoraggio erogati a distanza da 2i3T**
- **5 membri dello staff di 2i3T coinvolti**
- **13 progetti** realizzati
- **5 progetti rappresentativi dei diversi indirizzi** selezionati per la presentazione del 10 giugno

I progetti che verranno presentati oggi sono:

Harvest Shawl Mantella da lavoro intelligente - Indirizzo Moda Castigliano

Apollo Stendino per panni con pannelli fotovoltaici – Indirizzo Informatica Artom

Siblings Empowerment dei fratelli di disabili – Indirizzo Socio Sanitario Castigliano

Balkan Tour App per lo sviluppo del Turismo nei Balcani – Indirizzo Meccanico Castigliano

Colorful Shield Mascherine personalizzate per Palio di Asti Indirizzo Moda – Menzione per la valorizzazione del territorio

Employability Framework, un progetto integrato

Per gli studenti delle terze e delle quarte l'iniziativa consente di sviluppare competenze ed attitudini imprenditoriali, come indicato nelle raccomandazioni europee. Attraverso una metodologia didattica specifica, basata su percorsi didattici partecipativi e sull'imparare facendo "learning by doing" – sviluppa soft skill fondamentali richieste da tutte le organizzazioni, che si aspettano dai propri componenti proattività e spirito imprenditoriale, spesso in un'ottica di problem solving anche nelle singole mansioni e nella gestione degli obiettivi. Gli studenti potranno rielaborare il percorso come contenuto PCTO per l'esame di maturità.

Nella strategia del percorso la proposta riservata alle classi quinte è strettamente collegata alle imprese del territorio ed è destinata a creare l'integrazione tra competenze sviluppate dagli studenti e bisogno di innovazione, soprattutto nelle PMI. La pluralità dei settori interessati consentirà di valorizzare l'esperienza degli studenti in un ampio campione di imprese del territorio.

A seguito di un'attività di monitoraggio e validazione il modello si potrà replicare e trasferire come best practice verso nuove scuole e aree di interesse.

Il network costituito dall'integrazione tra i due Istituti Artom e Castigliano e l'Incubatore dell'Università 2i3T si propone di rappresentare un progetto pilota per la realizzazione di un Polo Tecnico Professionale dell'Astigiano.

*"Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti e del coinvolgimento dagli studenti e dei docenti anche considerato che tutta l'attività è stata svolta in remoto. – Ha commentato **Giuseppe Serrao, Direttore dell'Incubatore 2i3T** - Siamo convinti dell'importanza di questa attività come punto di partenza per modelli di apprendimento nell'ambito dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità e ci auguriamo che possano diventare strutturali nei programmi scolastici, proseguendo con i moduli successivi".*



*“A nome della Fondazione che ha sostenuto il progetto desidero complimentarmi per questo lavoro che avrà senz’altro risvolti importanti. Anche se la Scuola ha affrontato un periodo di grande difficoltà, non solo per il Covid ma anche per tutto quello che ne consegue a livello di didattica e organizzazione, con l’aiuto dei docenti e con la guida dell’Incubatore d’Impresa dell’Università di Torino, questi ragazzi hanno lavorato molto bene proponendo idee creative e interessanti. – Ha dichiarato **Mario Sacco**, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti - Ritengo che il contributo dato dalla Fondazione sia stato ben utilizzato ed porgo i migliori auguri per i prossimi steps che, speriamo, possano essere svolti in presenza nei laboratori dei nostri Istituti Artom e Castigliano”.*

*“Il progetto ha realizzato alcuni degli obiettivi che si ritrovano nel PTOF, ovvero lo sviluppo delle competenze di creatività e relazioni con compagni e adulti. Le attività e competenze per sviluppare imprenditorialità non necessariamente sono finalizzate a creare un' impresa, infatti la capacità di ideare, pensare e costruire un progetto è importante per chiunque. Ciascuno dei nostri studenti deve poter attivare un suo progetto di vita e quindi in termini ampi la scuola aiuta con questi progetti le loro possibilità di migliorare, di maturare, di creare un contesto di vita sociale positivo”- Ha concluso **Franco Calcagno**, Dirigente Scolastico degli Istituti Artom e Castigliano-.*

2i3T Incubatore d’Impresa dell’Università degli Studi di Torino www.2i3t.it è una Società Consortile a Responsabilità Limitata partecipata dall’Università degli Studi di Torino, dal Comune di Torino, dalla Città Metropolitana di Torino e dalla Regione Piemonte attraverso il suo braccio finanziario **Finpiemonte**. Il funzionamento e la gestione si basano sul reperimento di risorse che 2i3T attiva e ricerca direttamente sul mercato, senza dipendere da un investimento economico dei soci fondatori. Svolge un’intensa attività di **scouting** che consente di mappare le **competenze ed expertise presenti nei 27 Dipartimenti dell’Università di Torino**. Nel suo ruolo di **hub territoriale**, attraverso il **partenariato con altri Enti**, si rivolge inoltre a tutti i soggetti in possesso di un’idea innovativa adatta ad essere inserita nel percorso di creazione d’impresa. Il risultato di questa attività iniziata nel 2007 è costituito da **86 start up nate dai risultati della ricerca**, attive nei settori delle scienze della salute (35%), cleantech (16%), agro-alimentare (20%), digitale (19%) e innovazione sociale (9%), da circa **300 posti di lavoro ad alta intensità di conoscenza**, da oltre **20 brevetti**, **10 partnership industriali** e **2 partnership finanziarie**.